

SAN BENIGNO - ISTITUTO COMPRENSIVO

# Trenta docenti in Europa Con un bando da 62mila euro

SANBENIGNO

L'Istituto comprensivo di San Benigno ha dato avvio ad un processo di internazionalizzazione partecipando al bando Erasmus plus Ka1 e risultando vincitore di un finanziamento di 62mila euro per la formazione in servizio del personale scolastico.

Nei prossimi due anni 30 docenti delle scuole di ogni ordine e grado parteciperanno a corsi di formazione in diversi paesi dell'Unione europea. I filoni individuati sono l'insegnamento delle lingue attraverso metodologie innovative e coinvolgenti e lo sviluppo della didattica digitale inclusi percorsi di robotica educativa coding e lo sviluppo delle Stem (scienze, tecnologia, matematica).

Gli alunni potranno quindi avvalersi di un team di docenti formati e esperti in questi settori e l'offerta formativa si amplierà con laboratori e progetti ad hoc. La formazione in lingua inglese supporterà la realizzazione di progetti didattici digitali in collaborazione con scuole di tutta Europa attraverso la piattaforma Et-winning. Saranno coinvolti nella formazione anche la dirigente scolastica «che parteciperà ad una visita di studio - si legge in un comunicato stampa - per conoscere i sistemi scolastici di Finlandia ed Estonia e 4 membri del "non teaching staff" che effettueranno una formazione in lingua inglese perché si ritiene che tutto il personale del nostro istituto debba partecipare a percorsi di formazione».

Il titolo del progetto è infatti

"Strategies to improve knowledge, innovation and lifelong learning", dall'acronimo Skill (abilità).

«Il progetto dell'Istituto comprensivo di San Benigno - spiega la dirigente Cosetta Borelli - inizierà a ottobre 2020 e si concluderà nel mese di settembre 2022. È stato selezionato e approvato dall'Agenzia nazionale Erasmus plus-Indire da una commissione di esperti valutatori».

Il programma di mobilità prevede corsi di formazione per il personale dell'istituto e attività di job shadowing della durata di una settimana presso Trinity college di Dublino corsi di formazione linguistica per docenti (livello B2) e personale Ata (livello B1); Bruxelles corsi di formazione sulle Stem, Flipped classroom; Spagna corsi sull'uso

delle nuove tecnologie in campo educativo e robotica con i tools Lego; Finlandia corso su outdoor education. Il progetto prevede anche due Job shadowing cioè visite della durata di una settimana presso una scuola europea per osservare l'applicazione di metodologie didattiche innovative. Per beneficiare di un finanziamento europeo, un progetto di mobilità di una istituzione scolastica deve rispettare alcuni criteri formali come "pertinenza del progetto", "qualità dell'elaborazione e dell'attuazione dello stesso", "l'impatto e diffusione; è importante che il progetto delinei un preciso piano di sviluppo europeo che possa dare l'avvio a risultati concreti in termini di metodologie didattiche, motivazione, lavoro in team, apertura al confronto con altre realtà e cooperazione con il territorio.

L'insegnamento  
entra nel futuro  
con metodologie  
moderne e innovative

